

SCHEMA DI ORGANIZZAZIONE della AGENZIA GENERALE di ROMA
dell'ISTITUTO NAZIONALE DI ASSICURAZIONI

*che era pronto, e
che si voleva presentare
che quando si fu chiamati
il 29/9*

12

Forlotti - Coram

Accanto all'Agente, un Direttore tecnico (il supplente) darà l'impulso a tutta l'organizzazione per la produzione e per l'incasso del portafoglio. = Spetterà a questo Direttore tecnico lo scegliere ed il proporre il personale amministrativo e di produzione, il compilare i contratti cogli agenti e subagenti, il sorvegliare perchè tutta l'azienda proceda in modo soddisfacente e conforme ai desiderata dell'Istituto. Starà a lui anche di rimaner in continuo contatto colla Direzione dell'Istituto per quanto riguarda le questioni tecniche e per lo svolgimento del programma, procedendo naturalmente d'accordo e di consenso coll'Agente. =

Sotto immediatamente al Direttore tecnico, due procuratori. Al primo sarà affidata specialmente la sorveglianza della cassa, della amministrazione e della disciplina interna, nonchè quella della produzione diretta dell'Agenzia; al secondo spetterà la diretta sorveglianza delle agenzie principali, di quelle di provincia ed in particolar modo quella dei produttori e subagenti. =

Agente, direttore tecnico e procuratori cureranno di accordo e nei riguardi delle loro mansioni una continuata pubblicità fatta in modo serio, tale da convincer il pubblico della serietà degli intenti dell'Istituto, evitando tutto quanto sapia di ciarlatanesco e di meno serio. La reclame dell'Agenzia sarà riservata all'Agenzia generale la quale procederà anche in questo secondo le idee ed i suggerimenti dell'Istituto. Alla produzione di Roma provvederà, in modo speciale un agente fiduciario, che sarà in contatto diretto da un lato col procuratore per la produzione e dall'altro colle agenzie ed i produttori di città. Esso avrà inoltre speciali incarichi per aumentare la produzione e per lottare colla concorrenza delle società private che ancora esercitano.

Oltre all'Agenzia generale, che dovrà aver la sua sede in località ben centrale ed esser montata in modo decoroso e corrispondente alla sua importanza ed alla dignità dell'Istituto che rappresenta, si apriranno in città almeno due agenzie principali affidandole a persone note per capacità e serietà e che abbiano già una buona sfera d'azione. = A queste agenzie principali si potrà affidare anche il compito di incassare parte del portafoglio affidato all'Agenzia. =

L'Agenzia generale affiderà poi ad esperti agenti ben introdotti la produzione di città aumentandone il numero a seconda del bisogno e scegliendoli in modo che sia sicuro il contatto con tutte le classi atte ad assicurarsi. = Sarà conveniente dividere tali produttori in gruppi, con a capo un capo gruppo il quale sia più direttamente responsabile dell'opera del personale a lui affidato e sia in grado di segnalare ché merita di esser appoggiato e compensato e chi deva invece esser allontanato. = Si cercherà negli impegni da prendersi col personale produttore di riservare all'Agenzia generale la necessaria libertà di movimento, per renderle possibile di modificare, mutare e migliorare a seconda delle circostanze l'organizzazione dei produttori senza danno di questi ed anzi sempre assicurandoli nel limite del possibile di una continuità di cooperazione e quindi di guadagno, finchè si mostrino onesti e zelanti. =